



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO
DIREZIONE GENERALE - RELAZIONI SINDACALI

Accordo 4 luglio 2019

Facendo seguito al parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei conti con verbale n.11/2019 del 26/06/2019 in merito all'ipotesi di accordo sottoscritta il 18/06/2019, e alla successiva autorizzazione alla stipula definitiva della medesima ipotesi deliberata dal Consiglio di Amministrazione dell'Università degli studi di Palermo nella seduta del 27/06/2019, il giorno 4 luglio 2019 alle ore 12.00, presso i locali del Rettorato, le delegazioni trattanti si sono riunite, giusta convocazione n. 61301 del 2/7/2019, per procedere alla stipula definitiva dell'accordo sopraccitato, relativo alle materie di seguito riportate:

- A. Ridefinizione, a consuntivo, della ripartizione delle risorse del fondo del salario accessorio per il personale T.A. per l'anno 2018;
- B. Ripartizione delle risorse del fondo del salario accessorio per il personale T.A. per l'anno 2019;
- C. Trattamento economico accessorio del personale con rapporto di lavoro a tempo parziale.

A. Ridefinizione, a consuntivo, della ripartizione delle risorse del fondo del salario accessorio per il personale TAB per l'anno 2018.

Premesso che il dettaglio analitico della costituzione dei fondi 2018 è contenuto nella disposizione del Direttore Generale n. 899/2018 del 21/03/2018 e dalla successiva n. 880/2019 del 19/03/2019, le parti prendono atto che l'utilizzo delle risorse, già definito con l'accordo del 8/05/2018, viene modificato (a consuntivo) in relazione a quanto previsto dall'art. 9, comma 6, dall'art. 17, comma 5 e dall'art. 18, comma 9 del vigente CCI, come di seguito specificato:

| tipologia fondo | consistenza a consuntivo |
|-------------------------------------|---------------------------------|
| Produttività individuale | € 410.356,00 |
| Produttività collettiva | € 1.475.715,00 |
| Indennità di responsabilità | € 1.091.437,00 |
| IMA | € 199.022,00 |
| Lavoro disagiato | € 108.619,00 |
| Fondo PEO | € 230.000,00 |
| TOTALE Fondo ex art. 63 CCNL | € 3.515.149,00 |



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO
DIREZIONE GENERALE - RELAZIONI SINDACALI

| | |
|--|---------------------|
| TOTALE Fondo ex art. 65 CCNL | € 825.031,00 |
| TOTALE fondo lavoro straordinario | € 525.000,00 |

B. Ripartizione delle risorse del fondo del salario accessorio per il personale TA per l'anno 2019.

Il dettaglio analitico dei fondi 2019 è riportato nella già citata disposizione del Direttore Generale n. 880/2019 del 19/03/2019; sulla relativa costituzione il Collegio dei Revisori dei conti ha espresso parere favorevole nel verbale n. 4/2019.

Preso atto, quindi, che le risorse destinate per l'anno 2019 al finanziamento del trattamento accessorio del personale del comparto, al netto degli oneri riflessi a carico amministrazione, ammontano a € 893.015 per il fondo ex art. 65 CCNL (EP) e a € 3.471.687 per il fondo ex art. 63 del CCNL (B-C-D) e tenuto conto anche di quanto deliberato dal CdA nella seduta del 27/06/2019, le parti concordano di ripartire le suddette risorse come di seguito riportato:

| FONDO EP | stanziamento a regime |
|---------------------------------------|------------------------------|
| Retribuzione di posizione e risultato | € 853.015,00 |
| Premio | € 10.000,00 |
| Fondo PEO | € 30.000,00 |
| TOTALE Fondo ex art. 65 CCNL | € 893.015,00 |

| FONDO B-C-D | stanziamento a regime |
|-------------------------------------|------------------------------|
| Produttività individuale | € 222.921,00 |
| Produttività collettiva | € 907.000,00 |
| Indennità di responsabilità | € 1.186.766,00 |
| IMA | € 800.000,00 |
| Lavoro disagiato | € 115.000,00 |
| Premio | € 55.000,00 |
| Fondo PEO | € 185.000,00 |
| TOTALE Fondo ex art. 63 CCNL | € 3.471.687,00 |



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIREZIONE GENERALE - RELAZIONI SINDACALI

Il Fondo per il lavoro straordinario di cui all'art.86 del CCNL 2006-2009 rimane invariato rispetto agli anni precedenti:

| | |
|--|---------------------|
| TOTALE Fondo lavoro straordinario | € 525.000,00 |
|--|---------------------|

Le parti prendono altresì atto che ogni eventuale variazione delle poste allocate nei fondi 2019 avrà effetto sul fondo per la produttività individuale che verrà erogato a conclusione del ciclo di valutazione della performance del corrente anno.

Per quanto previsto dall'art. 40-bis, commi 4 e 5, del D. Lgs. 165/2001, il presente accordo viene pubblicato in modo permanente nel sito istituzionale dell'Ateneo e trasmesso per via telematica all'ARaN e al CNEL, corredato dalla certificazione del Collegio dei Revisori dei conti n.11/2019 e dalle relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria del 20 giugno 2019.

C. Trattamento economico accessorio del personale con rapporto di lavoro a tempo parziale.

In ordine a tale argomento si rappresenta quanto segue.

Il CCNL 19 aprile 2018 ha disciplinato il trattamento economico del personale con rapporto di lavoro a tempo parziale.

Ai sensi del comma 10 dell'art. 58 tale trattamento *“è proporzionale alla prestazione lavorativa, con riferimento a tutte le competenze fisse e periodiche spettanti al personale con rapporto a tempo pieno appartenente alla stessa categoria e area professionale.”*

Secondo il successivo comma 11, i contratti integrativi possono prevedere una disciplina per *“i trattamenti accessori collegati al raggiungimento di obiettivi o alla realizzazione di progetti, nonché altri istituti non collegati alla durata della prestazione lavorativa”* che possono essere quantificati *“anche in misura non frazionata o non direttamente proporzionale al regime orario adottato”*.

A tal fine si rammenta che, per quanto previsto dall'art. 76 CCNL 16/10/2008, il trattamento economico del personale della categoria EP prevede una retribuzione di posizione, articolata al massimo su tre fasce, compresa la minima e una retribuzione di risultato, che assorbono tutte le competenze accessorie.

L'importo minimo di posizione, pari a euro 3.099, è attribuito a tutto il personale appartenente alla categoria EP mentre gli importi superiori al minimo di posizione sono attribuiti *“in corrispondenza dell'affidamento di incarichi correlati a particolari responsabilità gestionali ovvero di funzioni professionali richiedenti l'iscrizione ad albi professionali o comunque alta qualificazione o specializzazione. Ciascuna Amministrazione stabilisce la graduazione della retribuzione di posizione in rapporto a ciascuna tipologia di incarico previamente individuata.”*



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO
DIREZIONE GENERALE - RELAZIONI SINDACALI

La retribuzione di risultato, spettante in esito alla valutazione, è compresa tra il 10 % e il 30% della retribuzione di posizione attribuita.

Per quanto riguarda il personale appartenente alla categoria D, l'art. 91 CCNL 16/10/2008 prevede che le indennità connesse a incarichi di responsabilità siano retribuite con un'indennità accessoria, annua, lorda, revocabile, di importo variabile, compresa tra un minimo di € 1.033 ed un massimo di € 5.165, di cui un terzo è corrisposto a seguito della verifica positiva dei risultati conseguiti dal dipendente.

In merito alla disciplina del trattamento economico accessorio del personale con rapporto di lavoro a tempo parziale, l'Aran ha espresso sui commi 10 e 11 del suddetto art. 58 del CCNL 19/04/2018 due orientamenti applicativi, uno in riferimento al personale appartenente alle categorie B, C e D (CIR15) e uno per il personale appartenente alla categoria EP (CIR14) in regime di part-time.

Tali orientamenti confermano la possibilità di disciplinare in via negoziale la misura delle indennità connesse alla verifica del raggiungimento degli obiettivi assegnati, tenendo conto che *“la circostanza che la variabilità dell'importo della retribuzione di posizione sia correlata alla tipologia di incarico ricoperto, nonché i differenti elementi valorizzati nell'individuazione del corrispondente trattamento economico potrebbero non tutti e/o non sempre venir meno nel caso di rapporto di lavoro a tempo parziale, laddove le diverse articolazioni del rapporto di lavoro a tempo parziale potrebbero influire in maniera differente sull'incarico stesso.”*

Per quanto sopra esposto, fermo restando che l'Amministrazione potrebbe respingere la richiesta di trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale quando *“non sia funzionale alle esigenze organizzative dell'Amministrazione, in relazione alle modalità proposte dal richiedente e tenendo conto anche delle mansioni e della posizione organizzativa ricoperta dal dipendente”* (art. 5 Regolamento part-time), le parti convengono che:

- a) la retribuzione di posizione degli EP e i due terzi dell'indennità di responsabilità dei D vengano ridotti proporzionalmente al regime orario adottato in quanto rientranti nella fattispecie di cui al comma 10 dell'art. 58 del CCNL 19/04/2018;
- b) la retribuzione di risultato spettante alla ctg EP e il terzo dell'indennità di responsabilità spettante al personale di ctg D vengano corrisposti in misura non proporzionale alla riduzione dell'attività lavorativa perché collegati al raggiungimento di obiettivi, secondo quanto previsto dal comma 11 dell'art. 58 del CCNL 19/04/2018.

Letto e sottoscritto seduta stante.

la Delegata del Rettore per le relazioni sindacali
Prof.ssa Maria Cristina Cavallaro

_____FIRMATO_____



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO
DIREZIONE GENERALE - RELAZIONI SINDACALI

il Direttore Generale
Dott. Antonio Romeo

_____FIRMATO_____

per la Rappresentanza Sindacale Unitaria

_____FIRMATO_____

per la CISL Università

_____FIRMATO_____

per la CONFSAL Fed. SNALS Univ.

_____FIRMATO_____

per la FGU Gilda Unams

_____FIRMATO_____

per la FLC-CGIL

_____FIRMATO_____

per la UIL-RUA

_____FIRMATO_____